

Estratto ALLEGATOC alla Dgr n. 1262 del 01 agosto 2016

.....

Processionaria del pino

Le larve della processionaria - *Thaumetopoea pityocampa* – si nutrono degli aghi di diverse specie di pino e cedro. L'insetto compie un solo ciclo all'anno e le larve sono presenti a partire dal mese di agosto. Nei periodi più freddi si riparano all'interno di caratteristici nidi. Una lotta efficace consiste nell'effettuare un attento monitoraggio, nei mesi di ottobre – dicembre, nelle aree in cui è stata riscontrata la presenza, al fine di individuare le piante colpite. I “nidi” vanno asportati nel periodo più freddo, indicativamente a dicembre/gennaio, comunque prima che le larve fuoriescano. L'operazione deve essere effettuata prestando la massima attenzione, proteggendo le vie respiratorie, coprendo gli occhi e la pelle per evitare il contatto con i peli urticanti dell'insetto. Il materiale raccolto deve essere opportunamente distrutto.

Per un controllo efficace dell'insetto l'operazione deve riguardare tutte le piante presenti sia nelle aree pubbliche che private; allo stesso tempo si elimina dall'ambiente anche il pericoloso carico di peli urticanti contenuti nei nidi.

Trattandosi di avversità oggetto di lotta obbligatoria, è ammesso, ai sensi del paragrafo A.5.6 del PAN, effettuare interventi con prodotti a base di Abamectina, per endoterapia, se previsti da ordinanza comunale e limitatamente alle piante per le quali l'asportazione dei nidi non è facilmente praticabile.

.....